



Parrocchie
CATTEDRALE e
S. MARTINO URBANO
Chiese di S. Vito e S. Lucia Treviso
0422 545720 (*canonica*) 0422 542161 (*sacrestia*)
cattedrale@diocesitv.it



2 – 9 nov. 2025 – XXXI Settimana del Tempo Ordinario
COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Vangelo di Giovanni 6,37-40

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

La strana atmosfera che attraversa la giornata di oggi è fatta di nostalgia e gratitudine. Non si può capire nulla del mistero della morte finché non si perde qualcuno che si ama seriamente. Sapere che la morte esiste non ci tocca veramente, ma quando viene a mancare qualcuno che si ama allora la morte assume un peso specifico completamente diverso. Ed è proprio in questo secondo caso che si apre in noi il dramma della morte: come può sussistere l'amore e l'assenza?



La ferita di abbandono è la ferita che ci terrifica di più perché contempla l'essere lasciati proprio da chi ci ama. Forse è proprio per questo che tra i Vangeli di questa giornata Gesù dice esplicitamente: «*E questa è la volontà di colui che mi ha mandato, che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma lo risusciti nell'ultimo giorno*». Nulla andrà perduto perché ogni cosa è nelle mani di Gesù. E anche se a noi può pesare un'assenza e una mancanza, ci dà forza sapere che questa assenza e questa mancanza hanno le ore contate.

Tutto ciò che abbiamo amato non va mai a finire nel nulla perché Dio è Amore ed Egli attraverso Gesù ha trionfato su ogni morte, su ogni assenza, su ogni mancanza. È bello allora poter soffrire di un dolore nuovo che è intriso di attesa e non di disperazione. È bello poter dire di qualcuno “mi manca” ma sapere che non sarà per sempre. È bello ricordarsi che c’è un misterioso legame che ci unisce

tutti e che si chiama appunto “comunione dei santi”. Questo legame non è inventato dal nostro dolore, è solo un’evidenza che si palesa quando tutto sembra ormai finito. Oggi è un giorno in cui si può piangere solo perché si ama e non perché non c’è più nulla da fare.

Questa è una giornata di grande preghiera per coloro che hanno lasciato questa vita – specialmente i nostri parenti e amici – e che nella fede chiamiamo i nostri fratelli e sorelle defunti.

Seppellire e pregare per i defunti significa crescere nella fede del Signore risorto e rafforzare la speranza che entrino nella vita nuova della risurrezione.

Far memoria dei morti è far memoria di una promessa di vita. È anche gratitudine per l’amore vissuto, nella consapevolezza che nulla di esso è perduto, ma che tutto è definitivamente salvato.

Far memoria dei morti, nella fede, è far memoria che siamo fatti per avere vita in abbondanza e che siamo amati.

Questa giornata – il 2 novembre, memoria dei morti – è già in sé stessa un evangelio, una “buona notizia”. È annuncio che il desiderio di Dio e il suo progetto per l’uomo è la vita eterna, non la morte.

Oggi rendiamo grazie a Dio perché siamo certi che la risurrezione è la promessa bella del Signore Gesù sulla nostra esistenza.

Fratelli e sorelle di cui abbiamo celebrato le esequie dal 2 novembre 2024 ad oggi

IN CATTEDRALE

ARDUINO ELVIRA ved. Del Giudice
LI VOLSI GIANCARLO
MOSCHETTO CORINNA ved. GOBBI
PERINI DANIELE
DOTTA FRANCESCO LINO
BATTISTINI ANTONIO
BADIALI MARIA LUIGIA ved. Casarin
CASELLATO ROSANNA ved. Biggi
RAINER CARMEN in Malvestio
DUPRE' GIANBATTISTA
LAMON STEFANO

CASARO RENATO
TOFFOLO ANNIBALE
MATTIUZZO GERMANO

A SAN MARTINO

FREZZA OMBRETTA
GALEAZZI GALEAZZO
MAGNO IRENE ved. Galeazzi
FEDATO GIOVANNI
PIUBELLO TERESA ved. Albrigo
HEBA NIKOLETA in Gazheli

Ss. MESSE E CELEBRAZIONI

Domenica 2 Commemorazione di tutti i fedeli defunti	9.00 per le anime del purgatorio 10.00 (<u>a S. Martino</u>) <i>def. Ombretta</i> 10.30 S. Messa presieduta dal Vescovo per tutti i defunti 12.00 15.30 S. Messa in Cimitero Maggiore , concelebrata dai parroci della Collab. Pastorale cittadina 19.00 <i>def. Spadaro Giuseppe</i>
Lun. 3	7.30 10.00 <i>def. Antonio – def.ti Dino, Giuseppina e Orazio</i>
Mart. 4 <i>S. Carlo Borromeo, vescovo</i>	7.30 10.00 <i>def.ti Gino, Adelia, Carlo e Ottavio</i>
Merc. 5	7.30 10.00 <i>def.ti Carolina, Claudia e Maria</i>
Giov. 6	7.30 10.00 <i>def. Vally Roma</i>
Ven. 7	7.30 8.30 Messa canonica 10.00
Sab. 8	7.30 10.00 <i>def.ti Gianni, Luciana, Jole e Franco Gatto</i> 15.30 S. Messa presieduta dal vescovo con crismazione dei ragazzi delle parrocchie di Arcade, Povegliano, Camalò, Santandrà 18.00 <i>def.ti Mariuccia e Franco Cravano</i>
Domenica 9 Dedicazione della Basilica Lateranense <i>Giornata del ringraziamento</i>	9.00 10.00 (<u>a S. Martino</u>) 10.30 12.00 16.30 S. Messa presieduta dal Vescovo con la partecipazione dei Cori e delle Corali della Diocesi per celebrare assieme il Giubileo 19.00

DOMENICA 9 NOVEMBRE

MEMORIA DEI SANTI, BEATI, SERVI DI DIO E VENERABILI

Domenica prossima 9 novembre si celebrerà in ogni diocesi la prima **“Giornata per la memoria dei propri santi e beati, venerabili e servi di Dio”** voluta dal papa Francesco. Scrive il papa: «ciò permetterà alle singole Comunità Dioce-sane di riscoprire o perpetuare la memoria di straordinari discepoli di Cristo che hanno lasciato un segno vivo della presenza del Signore risorto e sono ancora oggi guide sicure nel comune itinerario verso Dio, proteggendoci e sostenendoci».

VITA DELLE COMUNITÀ

❖ INCONTRO MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

Martedì 4 novembre, alle 20.45, si incontra il gruppo dei ministri straordinari della Comunione, in vista anche del rinnovo del loro servizio che avverrà per tutti i ministri della Diocesi domenica 23 novembre, alle ore 15.30, a S. Nicolò.

❖ INCONTRO CATECHISTI DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Venerdì 7 novembre, alle 20.45, presso l'Oratorio parrocchiale "Oikos" si incontrano tutti i catechisti delle nove parrocchie della Collaborazione pastorale cittadina. È occasione per confrontarsi periodicamente sul loro servizio, condividendo gioie e difficoltà, progetti e scelte.

❖ 9 NOVEMBRE - GIUBILEO IN CATTEDRALE DEI CORI E DELLE CORALI

L'Ufficio Liturgico diocesano ha invitato tutti i Cori e le Corali della diocesi a partecipare al Giubileo, il **9 novembre dalle ore 14.30** in Cattedrale a Treviso, nella festa della *Dedicazione della Basilica Lateranense*. Il pomeriggio culminerà nella Santa Messa presieduta dal vescovo Michele Tomasi, in cui le voci di tutti i presenti si armonizzeranno in un'unica preghiera cantata. Il Giubileo dei Cori ha l'obiettivo anche di sostenere l'impegno e la passione di coloro che animano il canto nella celebrazione, contribuendo all'evangelizzazione e alla comunione fraterna.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE, DI UFFICI E NEGOZI

Per chi desidera la benedizione della propria famiglia, o di uffici e negozi, situati nel territorio delle nostre due parrocchie, segnali la richiesta rivolgendosi in canonica (0422 545720 – dalle 9.00 alle 12.00), oppure chiamando in sacrestia (0422 542161), indicando indirizzo e telefono.

VISITA AD AMMALATI E/O ANZIANI

Ammalati e/o persone anziane residenti nelle parrocchie della Cattedrale e di S. Martino che desiderano la visita di un sacerdote possono farne richiesta, anche tramite i familiari, rivolgendosi in canonica (0422 545720 – dalle 9.00 alle 12.00), o in sacrestia (0422 542161), e indicando indirizzo e telefono di riferimento.

**CASTAGNATA DI COMUNITÀ DELL'8 NOVEMBRE
VIENE SOSPESA!**